

IL GIORNALE DEL FUTURO



III CIRCOLO DIDATTICO STATALE "SAN G. BOSCO" - BISCEGLIE

Anno II- n° 2

febbraio 2016

www.terzocircolobisceglie.gov.it

BAEE070004@istruzione.it

IL NOSTRO "NO" AL TERRORISMO

Venerdì 13 novembre a Parigi ci sono stati una serie di attacchi terroristici.

Gli attacchi sono stati condotti da almeno otto terroristi, responsabili di tre esplosioni nei pressi dello stadio e diverse sparatorie nei lunghi pubblici, la più feroce delle quali presso il teatro Bataclan dove sono rimaste uccise altre 100 persone. Nell' attacco è purtroppo morta una ragazza italiana.

Oggi, a scuola, abbiamo parlato tanto di questo argomento.

Io sono stanco di ascoltare queste tristi notizie in tv e spero tanto che gli uomini imparino a rispettarsi di più e a tollerare meglio le differenze religiose.

Giulio Leuci VC

LOTTIAMO PER LA PACE: STOP ALL'ISIS

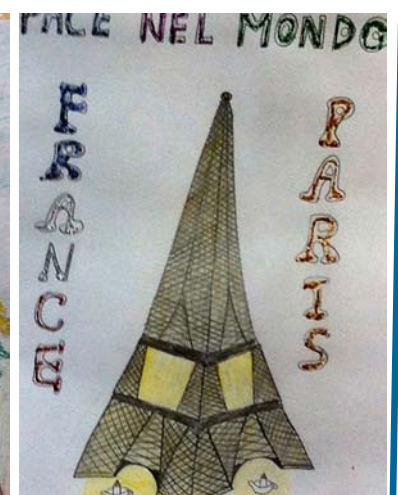
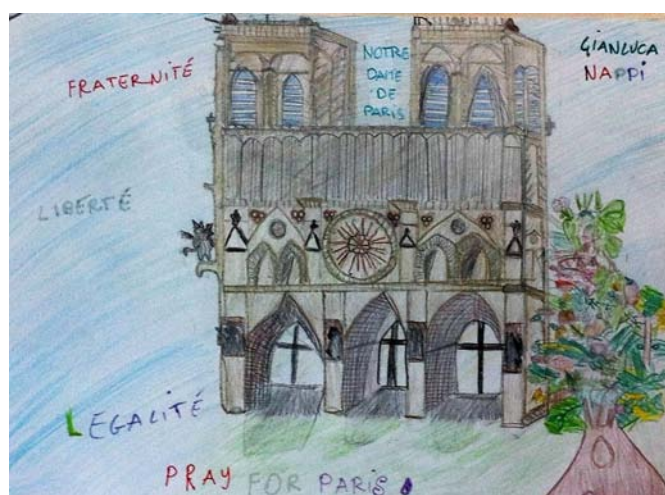
2015: un anno che potrà cambiare il mondo. Siamo all'inizio della terza guerra mondiale? Si potrà fermare questa forza devastante chiamata ISIS? Il mondo potrà salvarsi? Queste sono le domande che mi pongo ogni giorno nell'ultimo anno. L'ISIS è come una macchina da guerra, che sta dominando il mondo e bisogna fare qualcosa contro questo dominio.

Onestamente parlando, mi incutono timore, perchè guardandoli dalla testa ai piedi mi sembrano quei serial killers usciti da un film horror. Non solo nell'aspetto fisico ma anche nel comportamento e l'ho capito guardando i video dei tagliagole.

Venerdì 13 novembre 2015: il più grande attentato mai fatto dall'ISIS. Parigi, una delle città più affascinanti al mondo, viene messa sotto assedio da questi islamici con sei attacchi simultanei in tutta la città. Quando ho sentito e visto il fatto accaduto, sono rimasto sbalordito e molto ma molto dispiaciuto per questa persone innocenti uccise da questi pazzi maniaci dell'ISIS. Vorrei un mondo senza guerre dove regni sovrana la pace e che non ci siano distinzioni di razza e di religione.

Io Ho un SOGNO!

Cristiano Di Corato VB



UN NATALE DI PACE

Lo scorso 15 dicembre gli alunni della classe II D hanno accolto genitori e nonni a scuola per augurare loro un sereno Natale. Il momento augurale è trascorso in letizia con la rappresentazione intitolata "Un Natale di Pace". Solitamente scelto per l'attinenza con lo spirito del Natale, nel nostro caso il tema della Pace è scaturito spontaneamente dal cuore dei piccoli alunni all'indomani dei tragici eventi che hanno sconvolto il mondo il 13 novembre a Parigi. Colpiti

dagli avvenimenti e coinvolti dalla eco mediatica successiva, i bambini avevano espresso il loro pensiero ed i loro sentimenti al riguardo ed il desiderio universale di vivere in un mondo di pace. Di qui l'origine della scelta del tema della recita natalizia, in cui scenette, poesie e pensieri di personaggi del calibro di Madre Teresa di Calcutta o Giovanni Paolo II, si alternavano a canti sulla pace oppure tipici del Natale. Il giorno successivo gli alunni, aiutati dalle inse-

gnanti e da operatrici esterne, hanno realizzato anche delle lanterne artigianali, le cui fiammelle, simbolo di speranza per un mondo migliore, hanno illuminato l'albero di Natale realizzato in Piazza Vittorio Emanuele, nell'ambito dell'iniziativa cittadina, tenutasi il 27 dicembre, che sosteneva il lancio delle lanterne in cielo, al posto dei rumorosi e pericolosi fuochi pirotecnici.

Ins. Antonella Valente



NATALE A COLORI

Anche il natale, per noi alunni, è un momento di riflessione e di approfondimento di alcune tematiche particolari

Quest'anno nell'ambito del progetto di Circolo "Una terra da Amare" abbiamo voluto condividere con i nostri genitori gli argomenti della pace, della solidarietà e dell'integrazione.

Ogni gruppo di alunni ha letto e recitato poesie tipiche dei cinque continenti facendo emergere differenze e similitudini tra le diverse culture, il tutto conclusosi con il canto "We are the World"

Classe VB-C



PICCOLE GUIDE CRESCONO

Il giorno 4 novembre, festa delle forze armate e dell'Unità d'Italia, gli alunni della classe VC della Scuola Primaria "San Giovanni Bosco" accompagnati dalle insegnanti Valeria Belsito, Elisabetta Roselli, Barbara Lo Basso ed Antonella Acquaviva, hanno deciso di rendere onore alle vittime della Prima Guerra Mondiale, improvvisandosi (si fa così per dire) guide della mostra "Vicini e lontani dal fronte" organizzata presso il museo diocesano di Bisceglie.

Nella primavera scorsa gli alunni sono stati ospiti del museo e guidati a conoscere

e scoprire i reperti magistralmente recuperati ed organizzati dalla Prof.ssa Marcella Di Gregorio e dal Prof. Giuseppe D'Andrea.

L'entusiasmo mostrato durante la visita e l'interessamento dei piccoli ospiti è stato lo spunto per un ulteriore approfondimento dell'argomento a scuola con la produzione di elaborati, disegni e poesie.

Ognuno dei venticinque alunni ha scelto un oggetto della mostra da illustrare a chi decidesse di visitarla il 4 novembre, regalando curiosità, aneddoti e storie agli ignari visitatori.

Tra questi anche il sindaco di Bisceglie avv. Francesco Spina e il preside della nostra scuola Mauro Visaggio

Classe VC



VISITA AL PLANETARIO

Il 1° dicembre 2015 la nostra classe è andata a visitare il planetario. Prima di tutto abbiamo osservato i punti cardinali. Poi un signore ci ha fatto vedere che, in base alle stagioni, l'altezza del Sole cambia. Dopo abbiamo potuto ammirare il sistema solare; il signore ci ha fatto delle domande sui pianeti e ha detto che la Terra per fare un giro completo intorno al sole, impiega un anno cioè trecentosessantacinque giorni. Poco dopo il signore ci ha

mostrato come sono i pianeti visti da vicino; ci ha spiegato che la Terra ha una barriera invisibile che ci protegge dal vento solare e ci ha detto che la Terra, se fosse al posto di Marte sarebbe congelata e se invece fosse al posto di Venere sarebbe troppo calda. Alla fine, ci ha mostrato le costellazioni e ci ha detto i loro nomi. Per me questa esperienza è stata bella e interessante.

Gianluca Gregorio IIIB



Disegno della classe VB

IN CORO AL MONASTERO

Domenica, 27 dicembre 2015, gli alunni della II C, del nostro Circolo, hanno partecipato all'evento dal titolo "CANTI E POESIE AL MONASTERO" presso la chiesa di San Luigi in Bisceglie, organizzato dal dott. Giovanni Di Liddo.

Calorosamente accolti dalla suore Clarisse dell'attiguo Monastero, i bambini si sono esibiti in una corale di canti e poesie a tema natalizio preparate a scuola. A scuola, infatti, come in famiglia,

questa festa è vissuta in un gioioso clima di preparazione di attività canore ed espressive di vario genere.

Quest'anno, accogliendo l'invito delle Clarisse, i piccoli artisti hanno allietato la serata dei presenti atternando la loro esibizione a quella del poeta

Nicola Ambrosino che ha abilmente coinvolto adulti e bambini, anche con la recitazione in vernacolo.

La gioia dei bambini di ritrovare, al di fuori dell'ambiente scolastico, i compa-

gni e le insegnanti, durante la pausa festiva, ha reso frizzante la serata.

La disponibilità dei genitori ad accogliere l'invito rivoltagli e ad essere presenti ha reso possibile l'evento evidenziando l'importanza del dialogo tra la scuola e le famiglie.

Il saluto e l'augurio affettuoso della madre Abbadesa Suor Ludovica ha ricondotto tutti a riflettere sull'essenza del Natale: festa della gioia da vivere in famiglia.

Ins. Antonella Boccasile



I NOSTRI SERVIZI

sky
FASTWEB
linkem

point **VIDEO SERVICE MISINO**
VIA IMBRIANI, 112
76011 BISCEGLIE (BT)
080-3924530 • info@videoservicemisino.it

EURONICS

- Finanziamenti
- Tasso Zero
- Lista Nozze
- Assistenza
- Recupero dati
- Installazione
- Calcolatori

Telefonia Satellitare
Lista Nozze
Lottomatica
Finanziamenti
Pagamenti bollette
Ricariche telefoniche

NATALE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Quest'anno la magia del Natale ha visto i bambini della scuola dell'infanzia di Carrara Gioia impegnati in una manifestazione canora dal titolo "NATALE IN FESTA". Alla presenza dei genitori i bambini delle sezioni B-D-E hanno prima assistito ad uno spettacolo di animazione dal titolo IL PACCO D'ORO, mentre i bambini delle sezioni C-H-G-L hanno assistito allo spettacolo L'ASINO E IL BUE entrambi della Compagnia Teatrale dei CIPIS. Successivamente i bambini si sono esibiti in canti e parti recitate per augurare a tutti un brillante e festoso Natale. Le sezioni A-F-I, costituite dai più piccini, hanno invece festeggiato nelle loro sezioni esibendosi in piccole performance per i loro cari.

foto delle sez. C H G L e sez B D E



TI RACCONTO...IL MIO NATALE

Lunedì 21 dicembre 2015, nella sala congressi di "Roma Intangibile", sono stati premiati i vincitori della prima edizione "Ti racconto...il mio Natale", concorso di poesie, disegni, foto e video, organizzato dalla Pro Loco, riservato agli alunni delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Medie della Città di Bisceglie.

Il plesso "A. di Bari" sezione O - Scuola dell' Infanzia del Terzo Circolo, ha ottenuto due segnalazioni importanti. Il bambino Mauro Benso è stato premiato con la seguente motivazione: "Natale è veramente momento di festa: la famiglia è riunita intorno all'albero addobbato. Il "movimento" nella scena rappresentata ci fa cogliere la gioia e la condivisione vissuta in famiglia". La bambina Sara Ferrari è stata premiata con la seguente motivazione: "L'armonia del tratto e l'uso appropriato dei colori trasmettono la gioia del Natale vissuto come una grande Festa".

Ins. Violetta Giacomino

A NATALE ACCENDIAMO LANTERNE E DICIAMO NO AI BOTTI

Domenica 27 dicembre alle ore 17:00 in piazza Vittorio Emanuele sono volate centinaia di lanterne di carta luminose per il cielo della città, con i pensieri che ognuno di noi ha scritto, per dire NO ai botti di Capodanno. In classe abbiamo costruito le lanterne, non solo per illuminare le nostre

case durante le feste di Natale, ma anche da portare in piazza dove, tutti grandi e piccini, ci siamo incontrati e formato un grande girotondo intorno all'albero di Natale per far volare le lanterne. Il pensiero più significativo che è stato premiato è di Viola Cannavò di I B: "Porta tan-

ta pace nel mondo e fai avere mamma e papà a tutti i bimbi del mondo". La manifestazione non solo è stata emozionante ma è stata molto importante perché abbiamo capito la pericolosità di festeggiare il Natale con i fuochi d'artificio: botti, petardi,...

Classe I B



SALUTIAMO IL NUOVO ANNO CON LE LANTERNE E DICIAMO NO AI BOTTI

Il giorno 11 dicembre noi alunni della 3E abbiamo partecipato al "laboratorio per la costruzione delle lanterne". Le signore Loredana e Cleonice sono venute nella nostra scuola e ci hanno spiegato come costruirle. Così abbiamo preso dei barattoli di vetro vuoti e puliti, abbiamo steso della creta intorno poi abbiamo abbellito le nostre lanterne con materiale di riciclo

dando sfogo alla fantasia. Lo scopo di questo lavoro è stato quello di lanciare un messaggio di pace e speranza, e sensibilizzare gli adulti a non sparare botti pericolosi per salutare il nuovo anno.

I giorni successivi la stessa esperienza l'hanno vissuta i nostri compagni di I e IVE. Ci siamo poi ritrovati il 27 dicembre in piazza V. Emanuele per far volare tutti

insieme le lanterne e scambiarsi gli auguri.

Classe III E



A LEZIONE DI ALIMENTAZIONE

Giovedì 12 novembre alle ore 9,30 noi della 3^aB con gli altri alunni delle classi terze siamo usciti nell'androne per ascoltare una lezione



sull'alimentazione. C'erano Roberto e Monica, due ragazzi del G. A. L. (Gruppo di Azione Locale) Ponte Lama, che ci hanno spiegato come mangiare sano e bene. Ci hanno mostrato la **piramide alimentare** che aveva tre livelli: in basso c'era quello più grande che conteneva frutta e verdura, cibi da mangiare ogni giorno, insieme all'acqua, da bere circa due litri al giorno;

alla cima c'erano gli alimenti da mangiare raramente (bibite gassate, cibi dolci e salati);

al centro c'erano i cibi da mangiare due - tre volte a settimana (carne, pesce, uova, pane, pasta...)

Poi Roberto ha aperto uno scrigno e ci ha fatto vedere i **prodotti stagionali**, spiegandoci che noi dobbiamo

preferirli a quelli non di stagione: l'uva e il succo, le castagne e la farina, le mandorle, il caciocavallo. Dopo

Monica ci ha parlato dei **prodotti a km 0**, cioè provenienti dalla nostra regione o dal nostro paese. Inoltre, lei ci ha detto che la frutta e la verdura è preferibile comprarla dal fruttivendolo o, meglio ancora, direttamente dal

contadino, perché è più fresca e genuina di quella dei supermercati. Con questa **filiera corta** risparmiamo tempo, soldi e soprattutto mangiamo cibi sani.

Alla fine, Roberto e Monica ci hanno offerto un biscotto biologico al cioccolato fondente, senza glutine, così anche i bambini celiaci hanno potuto gustarlo. Prima di salutarci, hanno dato alle maestre il sito **agricorto puglia.it** dove noi alunni possiamo scaricare il fumetto e il videogioco con i protagonisti di *Corto Circuito*.

Per noi questa lezione è stata divertente, allegra e interessante, perché abbiamo scoperto nuove cose.

Classe III B

PER UN GIORNO SCIENZIATI



I bambini di I B sono entrati nel laboratorio scientifico e hanno osservato l'arancia attraverso il microscopio. Hanno potuto così descriverla attraverso i cinque sensi e poi hanno preparato una spremuta d'arancia, ottima come hanno detto loro stessi perché contiene vitamina C e combatte l'influenza. Tutti hanno assaggiato la spremuta e l'hanno apprezzata come si può notare dalle espressioni dei loro volti.

Classe I B



VENTI DI PACE

In seguito ai drammatici avvenimenti di Parigi del 13 novembre 2015 abbiamo avvertito la necessità di parlare e riflettere su un tema molto importante: la **PACE**. Abbiamo condotto ricerche, analizzato poesie e pensieri di grandi personaggi come Madre Teresa di Calcutta e Papa Giovanni Paolo II, che hanno lottato per la pace. Essi sostenevano che per combattere la guerra, l'odio razziale e lo spirito di prevaricazione bisogna



usare la parola e l'amore. In modo particolare, Giovanni Paolo II ha detto che la religione non deve mai essere usata come pretesto per la guerra. Cristiani, musulmani e credenti di ogni altra religione devono ripudiare ogni forma di violenza, per costruire un'umanità amante della vita e della pace. Particolarmente significativo è stato analizzare e riflettere sul discorso che Papa Francesco ha tenuto l'11 maggio 2015 ai circa 7 mila bambini di scuola primaria, riuniti nell' Aula Paolo VI. Egli ha detto che è la **cupidigia** che ci fa tanto male. La voglia di avere sempre di più, di più denaro, di più ricchezza. Il sistema economico gira intorno al denaro - ha proseguito - non intorno alla persona. Infatti, sono tanti coloro che, in realtà, non vogliono la pace,

poiché si guadagna di più con la guerra, ignorando che, così, si perde la vita e con essa la cultura, l'educazione. La pace è un "lavoro",- ha aggiunto- nel quale tutti devono contribuire a risolvere i problemi dell'umanità, ciascuno all'interno del proprio

territorio, della propria famiglia: così si costruisce la "pace artigianale". Il messaggio del Papa ci insegna che la pace va costruita

ogni giorno, in ogni momento della vita, mattone su mattone e di questo dobbiamo essere artefici anche noi bambini che rappresentiamo il futuro. Nel nostro piccolo, dobbiamo stare bene insieme, non litigare, accettare e rispettare le diversità e aiutare chi è in difficoltà. Noi desideriamo un mondo migliore, un mondo nuovo in cui non ci siano discriminazioni a causa del colore della pelle o della fede religiosa.

Tutto questo, arricchito dall'esecuzione di canti inneggianti all'amore, alla pace, alla solidarietà è stato presentato ai nostri genitori, nella nostra aula, martedì 22 dicembre 2015. La manifestazione si è conclusa con la canzone di John Lennon "Imagine".

Gli alunni della IV C

CI DIVERTIAMO CON LE SCIENZE

Durante quest'anno scolastico sono state tante le occasioni per sperimentare nel laboratorio di scienze alcune delle conoscenze acquisite con lo studio.

La luce, l'energia, il campo magnetico, l'energia elettrica sono stati tutti argomenti che ci hanno interessato ed attratto. Abbiamo persino osservato al microscopio la cellula vegetale e la cellula animale, scoprendone le differenze.

Classe V C



VISIONE DEL FILM "IL PICCOLO PRINCIPE"

Avvicinare i piccoli alla lettura con il cinema e il teatro, è stato il riscontro positivo che ha coinvolto il 3° Circolo "S. G. Bosco" di Bisceglie grazie alla proiezione mattutina del film "Il Piccolo Principe" presso il Cinema Politeama di Bisceglie il 13 Gennaio scorso. Il film narra di una bambina che deve diventare adulta secondo i progetti di vita della madre, e in parallelo la storia del Piccolo Principe e dei suoi incontri con un a-

viatore, un buffo ometto, una volpe ed una rosa. Il tutto per trasmetterci il significato che "si vede bene solo con il cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi".

I bambini della Scuola dell'Infanzia - Plesso "A. Di Bari" hanno verbalizzato le loro emozioni dopo la visione del film in produzioni grafiche.

Ins. Violetta Giacomino



dal 1981 con Voi a Bisceglie

affiliato supermercati dok

Via Cavour, 68

Casella Postale 47

BISCEGLIE - 76011 (BT)

P.Iva 02510760727

Email : despam1981@gmail.com

Email : despam-srl@pec.buffetti.it

Tel : 0803955820

Fax : 1786058558

La redazione

Direttore

Prof. M. L. Visaggio

Coordinatrice

Ins. Raffaella Di Lena

Grafica e impaginazione

Ins. Lorenzo Sciascia

Hanno collaborato

a questo numero:

Gli alunni del terzo Circolo

Ins. Antonella Boccasile

Ins. Antonella Valente

Ins. Enza Carabellese

Ins. Francesco Di Reda

Ins. Marilena Carito

Ins. Valeria Belsito

Ins. Violetta Giacomino

LA MERAVIGLIOSA FABBRICA DI BABBO NATALE

Con l'arrivo del periodo natalizio, messaggi di pace, amore e solidarietà si diffondono per le strade e le case dei paesi. Quest'anno gli insegnanti di scuola dell'infanzia, del plesso "A. Di Bari", hanno voluto rafforzare la vivacità dei piccoli unendo la tradizione alla creatività. L'attività didattica si è conclusa con l'evento denominato "La meravigliosa fabbrica di Babbo Natale". Il titolo è evocativo delle fantasie dei bambini legate ai giocattoli, ai personaggi fantastici impegnati nella realizzazione dei doni e alla figura di Babbo Natale con le renne che trainano la magica slitta. Il 18 dicembre i bambini e gli adulti hanno avuto l'opportunità di "sbirciare" in questo mondo fantastico con dei laboratori: uno dove far crescere magicamente la barba di Babbo Natale con l'ovatta, un altro in cui fare attività di movimento con musiche rilassanti, uno in cui realizzare dei bigliettini augurali ed infine quello di decorazioni natalizie. Tutto ciò ha creato un effetto sorpresa unico e irripetibile. Le musiche natalizie hanno trasportato, anche sensorialmente, alunni e genitori in un mondo "nuovo e inaspettato". Sicuramente un Natale che porta rinnovate speranze per un mondo diverso e migliore.

Ins. Di Reda Francesco




Napoletano
di Zingarelli Mauro
Salumeria & Gastronomia

Via G. Bovio 169

Primi piatti e pollo al girarrosto

Servizio a domicilio

Tel. 080/8979825

INCONTRO CON L'AUTORE

Dopo aver dedicato prezioso tempo alla lettura del testo "Storie per giocare" di Stefano Bordiglioni, il 20 gennaio gli alunni della classe II D hanno avuto il piacere di incontrare e conoscere l'autore del libro che ha arricchito il loro tempo. Presso la nostra scuola, infatti, si è tenuta la manifestazione "STORIEDILIBRIDISTORIE", organizzata dal Presidio del Libro - Circolo dei Lettori di Bisceglie e dedicata all'incontro degli alunni con

l'Autore.

Stefano Bordiglioni si è "donato" ai nostri bambini, rispondendo alle loro domande curiose, alternando la narrazione di storielle al racconto di classici della letteratura per l'infanzia, trasformati in versioni bizzarre... Così Cappuccetto Rosso è diventato Cappuccetto Tonto, divertendo i piccoli, che hanno ascoltato e partecipato con entusiasmo. Il nostro Autore, accompagnando con la chitarra l'in-

tonazione di canzoni in rima, ha poi coinvolto i bambini nell'indovinare rime per ogni verso cantato. Con notevole arguzia, inoltre, ha improvvisato rime sui nomi loro ed addirittura delle insegnanti... con grande divertimento dei piccoli!

L'incontro è stato veramente piacevole per tutti e si è concluso con la firma autografa dell'Autore, sul libro di ciascun bambino.

Ins. Antonella Valente



Via Ruvo, 93
76011 BISCEGLIE
Tel. 0803958165
vogliadilatte@libero.it

Punti vendita:
Largo Misericordia, 7
0803953569
76011 BISCEGLIE

Viale Pio XI, 24
70056 MOLFETTA
Tel. 0803968998

Assaporate la freschezza
dei nostri prodotti.

*Taste the freshness
of our products.*



BISCEGLIE

LE CULTURA TRA ARTE E STORIA

SCUOLA IN BOTTEGA

L'iniziativa organizzata presso la primaria «Angela Di Bari» per promuovere la cultura e l'arte del «saper fare»

A lezione da Girolamo l'ultimo dei campanari

Il progetto per valorizzare le attività artigianali in via di estinzione

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Volti pagina chi non si è mai sentito chiedere: "Che farai da grande?". È una domanda ricorrente nella fase scolastica di primo grado, che mette in moto le ambizioni personali, apre il ventaglio della fantasia ed offre un pizzico di alea del futuro. A Bisceglie Girolamo Dell'Olio ha scelto di fare il campanaro. Sì, avete letto bene: esercita il mestiere del maestro "din don dan", colui che ripristina la melodia, il suono ed il tocco del batacchio sul "sacro" bronzo.

E cammin facendo ripara i guasti delle centraline elettriche (oggi hanno sostituito la cordicella che veniva tirata dai sagrestani), che alimentano e scandiscono il movimento delle campane nelle varie chiese. Lui ed un altro collega di Lecce sono gli unici artigiani ad operare con tale qualifica in Puglia. Ora Dell'Olio, non pago delle sue emozioni provate nelle salite su importanti campanili (ultimi in ordine cronologico quelli delle cattedrali di Altamura e di Gravina) per ripristinare il moto ondulatorio delle campane, è "salito" in cattedra, per descrivere e raccontare agli scolari della quinta classe com'è nato questo suo lavoro ed in che cosa consiste. Con l'ausilio di campane prototipo, traspor-



LEZIONE IN BOTTEGA
A sinistra, Alunni, docenti e il campanaro Girolamo Dell'Olio. A destra, a tu per tu con la campana

tate nell'aula scolastica e fatte suonare personalmente dagli alunni "apprendisti", il campanaro biscegliese ha illustrato la sua attività a contatto con i metalli, la storia e le tecniche, le riparazioni meccaniche. Il campanaro, infatti, è uno dei mestieri in estinzione, come ormai non ci sono più l'ombrelloio, il seggiaro, il fumaio.

"I mestieri di ieri, di oggi e di sempre" è l'iniziativa culturale che si tiene presso la scuola primaria "Ins. Angela Di Bari" a Bisceglie, finalizzata a promuovere la cultura del "saper fare" con par-

ticolare riguardo alle attività artigianali e ai mestieri in fase di estinzione. "Si tratta di un progetto (aperto a chiunque desideri gratuitamente e da volontario rappresentare il proprio mestiere) dove ogni incontro, previsto con frequenza mensile, sarà occasione per rappresentare un mestiere, un'occasione utile per stimolare i bambini alle realtà del lavoro e alle relative dinamiche sociali, economiche e tecniche", spiega Pantaleo Papani, rappresentante dei genitori della classe V-E che ha proposto il progetto, soste-

mutato dal dirigente scolastico prof. Mauro Visaggio, dai docenti (che hanno tenuto lezioni preparatorie e propedeutiche sull'argomento) e dai genitori. Il primo ospite nelle classi III-E e V-E è stato il maestro artigiano e riparatore di campane Girolamo Dell'Olio che ha abilmente coinvolto i bambini". Dunque curiosità alle stelle. I prossimi incontri riguarderanno le attività di geologo, speleologo, pilota di aereo, veterinario, calzolaio, settore tessile (ricamo, tombolo ecc.), agricoltore. Un modo meritorio di fare scuola.



BISCEGLIE Un momento della lezione del campanaro



Un po' di storia
Quel rintocco non sempre gradito

■ **BISCEGLIE.** Non sempre, nella storia locale, il rintocco delle campane è stato gradito. Anzi è stato pure contrastato, a suon di cause come accadde a Bisceglie nel novembre 1736 tra gli abati di Sant'Adoneo e di Santi Matteo e Nicolò contro il Capitolo della Cattedrale. Il 12 aprile Cattedrale furono rifatte le campane: la fusione fu commissionata al maestro campanaro Salvatore Ripandella di Sant'Angelo de' Lombardi, lo stesso artigiano che le aveva realizzate negli anni addietro. Il 27 giugno 1843 la Suprema Corte stabilì in una causa del Comune di Bisceglie che per la legittimità dell'atto amministrativo bastava convocare la popolazione a suon di campana o con l'avviso del banditore. Invece il 20 ottobre 1862 il sindaco di Bisceglie, Giuseppe Monterisi, comunicò ai parroci di SS. Matteo e Nicolò la delibera approvata dal Consiglio comunale che stabilì il divieto di suonare le campane dalle ore 24 fino all'uscita del sole, pena una contravvenzione comminata al parroco o al sagrestano. Faceva eccezione il suono per chiamare il popolo alla messa mattutina e per la funzione della vigilia di Natale. Il 6 giugno 1867, essendosi verificati anche a Bisceglie casi di "morbo asiatico", fu ordinato dal palazzo di città di non suonare le campane durante la somministrazione dei Sacramenti agli ammalati. [lu.dec.]

da "La Gazzetta del Mezzogiorno" del 03-11-2015



RUGGIERI & RUGGIERI
SERVIZI DI CONSULENZA

per il sociale